



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

Via Pasteni - 84021 - BUCCINO (SA) TEL. 0828951244

CODICE MEC.SAIS02700G - Codice Fisc.91027350650 - Codice Univoco UFKZBR

Liceo scientifico e linguistico Buccino
 ITIS (Informatica e telecomunicazioni) San Gregorio Magno
 ITIS (Meccanica e mecatronica) Oliveto Citra

Cod.Min: SAIS027012
 Cod.Min: SAIT027014
 Cod.Min: SAIT027025

PEO1sais02700g@istruzione.it

PEO1sais02700g@pec.istruzione.it

SITO.WEB1.www2.iasassteas.edu.it



IIS ASSTEAS - ITIS Informatica e Telecomunicazioni

San Gregorio Magno

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ASSTEAS"-BUCCINO
 Prot. 0005692 del 15/05/2024
 IV (Entrata)

CLASSE V Sez. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.17 , comma 1, del d.lgs.62/2017)

Il presente Documento,

- *esplicita ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL"*
- *tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.*
- *viene pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica entro il 15 maggio*



Il Coordinatore di classe

Prof. Giovanni Capalupo



Il Dirigente Scolastico

Prof. Marilena Viggiano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico Marilena Viggiano	
Disciplina	Docente
SISTEMI E RETI E LABORATORIO, INFORMATICA	Prof. Cantalupo Giovanni
TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI E LABORATORIO, GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	Prof. Conte Angelo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof ^{ssa} Glielmi Miriana
LABORATORIO TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, LABORATORIO SISTEMI E RETI	Prof. Laurino Giuseppe
SOSTEGNO	Prof ^{ssa} Muccione Francesca
MATEMATICA	Prof. Pagliarulo Vito
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Prof ^{ssa} Bianchino Caterina
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Prof. Raimondo Daniele
LABORATORIO INFORMATICA, LABORATORIO GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	Prof ^{ssa} Siani Annachiara
LINGUA STRANIERA INGLESE	Prof ^{ssa} Troisi Maria

Il Coordinatore di classe

Prof. Giovanni Cantalupo

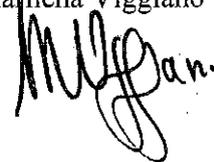


Buccino, 10 Maggio 2024



Il Dirigente Scolastico

Prof. Marilena Viggiano



INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
- 1.2. Risultati di apprendimento del Liceo scientifico
- 1.3 Quadro orario del Liceo Scientifico

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio. Componente Docente

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione della classe. Componente alunni
- 3.2 Composizione della classe nel quinquennio
- 3.3 Storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Modalità di lavoro
- 4.2 Strumenti didattici
- 4.3 Tempi

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI RECUPERO

- 6.1 Attività /Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 6.2 Attività di recupero/potenziamento
- 6.3 Orientamento in uscita
- 6.4 Uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione - quinto anno

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/2024

10. PIANO DI ORIENTAMENTO

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Gli allegati costituiscono parte integrante del Documento

ALLEGATI

- 11.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo**
- 11.2 Criteri di valutazione del comportamento**
- 11.3 Griglie di valutazione prove scritte**
- 11.4 Griglie di valutazione colloquio**
- 11.5 Griglia di Educazione Civica**
- 11.6 Simulazioni delle prove scritte e colloquio**

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, percorsi PCTO.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

2.2 Risultati di apprendimento dell'Istituto Tecnico indirizzo informatica e telecomunicazione art. informatica

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Si tratta, in sintesi, di acquisire conoscenze, competenze e abilità per effettuare correttamente l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e, soprattutto, lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2.3 Quadro orario dell'Indirizzo

CURRICOLO OBBLIGATORIO E ORARIO DI INSEGNAMENTO 1°BIENNIO

DISCIPLINE DI STUDIO	1° BIENNIO	
	Classe 1	Classe 2
Religione- materia alternativa	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua Inglese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze integrate – Scienze della terra - Biologia	2	2
Scienze Integrate- Fisica	3 (1)	3(1)
Scienze Integrate-Chimica	3(1)	3(1)
Tecnologie Informatiche	3(1)	/
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze e Tecnologie Applicate	/	3
Totale ore settimanali	32	32

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con l'insegnante di laboratorio

CURRICOLO OBBLIGATORIO E ORARIO DI INSEGNAMENTO

2 BIENNIO e 5° ANNO

Discipline di studio	2° BIENNIO		5° Anno
	Classe 3	Classe 4	
Religione-Materia alternativa	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(1)	4(3)
Gestione, progetto e organizzazione di impresa	/	/	3
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con l'insegnante di laboratorio

2 DOCENTI

2.1 Composizione del consiglio di classe		
Componenti	Ruolo	Funzioni
Cantalupo Giovanni	SISTEMI E RETI E LABORATORIO, INFORMATICA	Docente - Coordinatore
Conte Angelo	TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI E LABORATORIO, GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	Docente
Glielmi Miriana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente
Laurino Giuseppe	LABORATORIO TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, LABORATORIO SISTEMI E RETI	Docente
Muccione Francesca	SOSTEGNO	Docente
Pagliarulo Vito	MATEMATICA	Docente
Bianchino Caterina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Docente
Raimondo Daniele	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Docente
Siani Annachiara	LABORATORIO INFORMATICA, LABORATORIO GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	Docente
Troisi Maria	LINGUA STRANIERA INGLESE	Docente
Coppola Arcangelo	STUDENTE	Rappresentante Studenti
Perna Marika	STUDENTE	Rappresentante Studenti
Russo Giuseppe	GENITORE	Rappresentante Genitori
Verderese Bruno	GENITORE	Rappresentante Genitori

2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio Componente Docente			
Disciplina	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
SISTEMI E RETI E LABORATORIO	La Sala Gerardo	La Sala Gerardo	Cantalupo Giovanni
INFORMATICA	Curzio Monica	Cantalupo Giovanni	Cantalupo Giovanni
TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI E LABORATORIO,	La Sala Gerardo	De Lisa Rosanna	Conte Angelo
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	-----	-----	Conte Angelo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Priolo M. Rosaria	Priolo M. Rosaria	Glielmi Miriana
LABORATORIO TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI,	Mastrangelo Gerardo	Rizzo Aurelio	Laurino Giuseppe
LABORATORIO SISTEMI E RETI	Mastrangelo Gerardo	Pierri Rocco	Laurino Giuseppe
SOSTEGNO	Smaldone Maria Vittoria	Muccione Francesca	Muccione Francesca
MATEMATICA, COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Zito Paolo	Pagliarulo Vito	Pagliarulo Vito
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Pintozzi Maria	Olivieri Serena	Bianchino Caterina
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	De Martino Antonio	Raimondo Daniele	Raimondo Daniele
LABORATORIO INFORMATICA,	Mastrangelo Gerardo	Rizzo Aurelio	Siani Annachiara
LABORATORIO GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	-----	-----	Siani Annachiara
LINGUA STRANIERA INGLESE	Robertazzi Concetta	Delle Donne Cristina	Troisi Maria
TELECOMUNICAZIONI	Saponara Angelo	Saponara Angelo	-----
LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI	Marrazzo Enrico	Otranto Giuseppe	-----
EDUCAZIONE CIVICA	Pintozzi Maria	Olivieri Serena	Bianchino Caterina

3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe nel secondo biennio e quinto anno

Anno Scolastico	Studenti Iscritti	Studenti in ingresso (provenienti da altre scuole)	Studenti in ingresso (ripetenti)	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti in uscita (per trasferimento ri-orientamento)	Studenti ammessi alla classe successiva
A.S. 2021/22	25			3		22
A.S. 2022/23	28	1	6	----	1	
A.S. 2023/24	28			----	----	----

3.2 STORIA DELLA CLASSE

La classe è costituita da 28 alunni (6 femmine e 22 maschi), di cui due alunni con PdP e uno studente con PEI.

La classe presenta un discreto grado di affiatamento e coesione che sono stati consolidati sul piano delle relazioni sociali, dall'attitudine al dialogo e alla collaborazione. I rapporti sono stati quasi sempre sereni e corretti sia tra i ragazzi stessi sia con gli insegnanti. Molti studenti sono pendolari, abitano nei comuni limitrofi e pertanto affrontano quotidianamente un viaggio, per raggiungere la sede scolastica e per tornare nelle loro abitazioni. La classe presenta oggi una struttura che è l'esito di modifiche accumulate negli anni, e non ha avuto continuità per quanto riguarda la maggior parte dei docenti, soprattutto per le materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

La classe è eterogenea sia per quanto riguarda il rendimento, sia per la partecipazione alle varie attività didattiche e non. Alcuni si isolano dal contesto, partecipando poco alla vita sia sociale che di apprendimento, mentre in altri casi gli studenti compartecipano e fanno da tutor per gli altri compagni.

Gli alunni della classe provengono da San Gregorio Magno e dai paesi limitrofi.

Nel corso del triennio la classe ha mantenuto differenziazioni in quanto a capacità, impegno e continuità nel lavoro individuale

Durante l'anno scolastico in corso, i maturandi, hanno dimostrato, in linea generale, un accettabile impegno nello studio anche se con predisposizione e interessi diversificati nei confronti delle varie discipline, ciò ha portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto non omogenei. Pochi alunni si sono distinti per aver raggiunto livelli di profitto elevati, il loro impegno è risultato assiduo e sistematico, si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo. Alcuni, una fascia intermedia, hanno cercato di impegnarsi, acquisendo conoscenze, generalmente essenziali lavorando con un impegno e senso di responsabilità diversificato a seconda delle discipline. Infine altri alunni, più fragili, hanno dimostrato un impegno non propriamente adeguato pervenendo a risultati non sempre soddisfacenti in tutte le discipline.

A conclusione di quanto detto, l'atteggiamento globale della classe è quello di un gruppo abbastanza corretto, decisamente inclusivo. Gli alunni hanno sempre manifestato un comportamento rispettoso delle regole.

Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata garantita per quasi tutte le discipline ad esempio: italiano, inglese, informatica, matematica, TPSIT. Si è sempre lavorato in un clima sereno e rispettoso.

La frequenza è stata complessivamente regolare.

4.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA'DIDATTICA

Obiettivi trasversali

- Promuovere il senso di identità personale, di responsabilità, di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé e rafforzare atteggiamenti e comportamenti solidali, valorizzando la diversità e il confronto democratico e considerando la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione di confronto e di arricchimento attraverso una ricerca comune e costante di valori unificanti;
- Formare, attraverso gli scambi, la coscienza dell'interculturalità; suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente; educare all'uso produttivo e creativo del tempo libero.
- Favorire un atteggiamento razionale e critico, che è proprio della ricerca scientifica, nell'affrontare problemi, opinioni e interpretazioni.
- Promuovere la consapevolezza del valore di sé per la formazione di capacità progettuali e di scelta in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze, le capacità e i diversi stili intellettuali.
- Favorire la consapevolezza di valori e principi morali condivisi

Obiettivi cognitivi

- saper utilizzare la lingua italiana e la lingua straniera in forma scritta e parlata;
- conoscere e saper applicare i linguaggi specifici delle discipline tecniche e scientifiche;
- sviluppare le capacità di analisi e di sintesi;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo.

4.1 Modalità di lavoro

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Attività didattiche	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Mappe concettuali
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi - Peer Tutoring
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Cooperative Learning

4.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, l'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre, la didattica ha seguito uno svolgimento regolare in relazione al monte ore previsto per ciascuna disciplina.

Tutte le attività didattiche si sono svolte sulla base della programmazione annuale adottata collegialmente e realizzata con gli interventi specifici di ogni docente. L'azione didattica di ognuno ha sempre mirato a far cogliere agli allievi quelle tematiche pluridisciplinari ed interdisciplinari che poi ognuno, a seconda dei propri interessi e con l'aiuto e la guida dei docenti, ha cercato di cogliere in modo personale e critico in un ambiente di apprendimento inteso non solo come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo.

L'ambiente di apprendimento è stato inteso come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita, si sono dimostrate una risorsa aggiuntiva in grado di supportare e di operare un coinvolgimento attivo nell'utilizzo di strumenti familiari per lo studente. Tale ambiente concepito come "spazio d'azione" stimola e sostiene la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si verificano interazioni e scambi tra studenti, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affetti-vo/emotivo, interpersonale/sociale. Per conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:

Libri di testo	Dispense
Giornali e riviste	Laboratori
Palestra	Opere multimediali
Rete Internet	Stages Formativi
Visite guidate	Piattaforme digitali
Smartphone	Monitor interattivo
Tablet	PC

5.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

Disciplina: Informatica
 Docente: Cantalupo Giovanni
 ITP: Siani Annachiara

Nuclei fondant) U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Archivi classici e Basi di dati	<p>Gestire progetti: identificare le fasi di un progetto e documentare l'architettura di un prodotto individuandone le componenti tecnologiche.</p> <p>Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; scegliere strumenti e dispositivi in base alle caratteristiche funzionali.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Organizzazione degli archivi: fisica, logica.</p> <p>Operazioni fondamentali sugli archivi e gestione degli archivi.</p> <p>Software per la gestione: DBMS: vantaggi e svantaggi</p>	<p>Cogliere i motivi per cui nasce l'esigenza di organizzare i dati in archivi per un utilizzo veloce e adeguato delle informazioni.</p> <p>Scegliere l'organizzazione dell'archivio più adatta a seconda del tipo di applicazione da realizzare.</p> <p>Distinguere i concetti di Database e DBMS.</p>
Progettare una base di dati: modellazione concettuale	<p>Gestire progetti: identificare le fasi di un progetto e documentare l'architettura di un prodotto individuandone le componenti tecnologiche.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Modellazione dei dati.</p> <p>Entità, attributi, associazioni, chiave.</p> <p>Schema Entità/Relazione e regole di lettura.</p>	<p>Individuare le fasi delle metodologie di sviluppo di un database.</p> <p>Comprendere l'importanza della modellazione dei dati.</p> <p>Comprendere i concetti e le tecniche per la progettazione di basi dati.</p> <p>Possedere una visione d'insieme delle caratteristiche di</p>

	<p>Come da documento tecnico, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>		<p>un sistema di gestione di basi dati.</p> <p>Documentare l'analisi di un problema in modo efficace.</p> <p>Indicare le fasi della metodologia applicate ad un progetto database.</p> <p>Determinare le entità, gli attributi, le chiavi e le associazioni.</p> <p>Disegnare un modello Entità/Relazione.</p> <p>Leggere un modello E/R per verificarne la correttezza.</p>
Progettazione logica: Basi di dati relazionali	<p>Gestire progetti :identificare le fasi di un progetto e documentare l'architettura di un prodotto individuandone le componenti tecnologiche</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Come da documento tecnico</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Modelli Logici per database.</p> <p>Modello relazionale.</p> <p>Regole di derivazione del modello logico</p> <p>Operazioni relazionali.</p> <p>Integrità referenziale.</p>	<p>Applicare correttamente i principi del modello relazionale.</p> <p>Applicare le regole per derivare il modello logico dal modello E/R</p>
Il linguaggio SQL	<p>Gestire progetti :identificare le fasi di un progetto e documentare l'architettura di un prodotto individuandone le componenti tecnologiche</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono</p>	<p>Caratteristiche dei linguaggi per database.</p> <p>Comandi per la definizione e la manipolazione delle tabelle in SQL.</p> <p>Comandi per le interrogazioni, funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti in SQL.</p>	<p>Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio SQL.</p> <p>Codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione, join in SQL.</p> <p>Raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti in SQL.</p> <p>Costruire</p>

	<p>applicare Come da documento tecnico Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>		<p>interrogazioni complesse attraverso strutture nidificate.</p>
<p>Programmare in rete</p>	<p>Operare nel rispetto delle norme inerenti la sicurezza del lavoro. Sviluppare applicazioni informatiche per reti Come da documento tecnico Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Comprendere il modello di riferimento OSI, come connettersi ad una rete e come funzionano i tipici servizi di rete, quali Web Server, posta elettronica e software collaborativo.</p>	<p>Le caratteristiche delle pagine dinamiche. Programmare applicazioni Web Creare pagine interattive, frame, moduli e pagine. Elementi e Strutture di base del linguaggio PHP Form HTML e PHP Modalità di interazione con i database Php e MySql:connessione al database</p>	<p>Saper codificare interrogazioni SQL mediante pagine PHP</p>

Disciplina: Sistemi e reti
 Docente: Cantalupo Giovanni
 ITP: Laurino Giuseppe

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Applicazioni TCP e Socket	Gestire i progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali Progettare applicazioni di rete client/server	Protocolli per la comunicazione in rete e analisi degli strati Protocolli di livello 4: TCP e UDP TCP: apertura e chiusura connessioni, scambio dati, gestione del flusso, gestione della congestione Socket TCP	Riconoscere i problemi di congestione di rete Conoscere ed usare le interfacce per i servizi di rete Programmare i socket
Il WEB e i servizi Internet	Utilizzare i comandi dei protocolli di rete di livello applicazione Progettare e realizzare una pagina web statica Progettare un'applicazione client/server con accesso ai dati	WWW storia, funzionamento ed evoluzione URL assoluto e relativo IoT e introduzione al cloud computing Protocollo http: request, response Metodi GET e POST Servizio per la risoluzione dei nomi:DNS Posta elettronica: SMTP, POP3 Server Web	Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete Identificare le caratteristiche di un servizio di rete Identificare una risorsa di rete Comprendere il sistema dei nomi di Internet Comprendere il funzionamento del WWW
Sicurezza di un sistema informatico	Configurare sistemi di sicurezza perimetrale Configurare VPN	Principi e obiettivi della sicurezza informatica Vulnerabilità, minacce, attacchi Progettare la sicurezza GDPR Elementi di crittografia Crittografia simmetrica a chiave segreta Crittografia asimmetrica a chiave pubblica Firma digitale Certificati digitali Tecnologia blockchain Protocolli IPsec, SSL/TLS, HTTPS, PGP, SHA Sicurezza perimetrale: firewall , ACL, DMZ Sicurezza reti wireless	Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi Conoscere le tecniche di crittografia Conoscere le tecniche di autenticazione
Educazione Civica (4 ore)	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Debunking e fact checking	Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la

			credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
--	--	--	---

Nuclei fondanti U.D..	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Le funzioni e le loro proprietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi negli specifici campi professionali di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa sono le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio. • Le funzioni numeriche. • La classificazione delle funzioni. • Il dominio naturale di una funzione. • Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive, la funzione inversa. • Le funzioni pari e le funzioni dispari. • Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti. • Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta. • Lettura del grafico di una funzione (dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, crescita). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare i vari tipi di funzione. • Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione. • Saper individuare le simmetrie di una funzione. • Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano. • Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, (dis)parità, intersezioni con gli assi, (de)crescenza, iniettività).
<p>I limiti</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite. • Gli asintoti: definizione e calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte. • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞). • Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali intere e fratte.
<p>La derivata di una funzione</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di rapporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare il grafico probabile di una

<p>Studio di funzione (completamento)</p>		<p>incrementale di una funzione relativo ad un dato punto e a un dato incremento della variabile indipendente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata prima di una funzione in un punto. • Significato geometrico della derivata prima. • Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza, di un'esponenziale, di un logaritmo, di una radice. • Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta. • Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione. • Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. • Tracciamento del grafico di una funzione. 	<p>funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata prima di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. • Calcolare le derivate di ordine superiore. • Saper determinare massimi, minimi e flessi di una funzione mediante la derivata prima. • Risolvere problemi di massimo e minimo. • Studiare una funzione e tracciarne il grafico.
---	--	---	---

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>-INTRODUCTION TO COMPUTERS-HISTORY OPERATING SYSTEMS SOFTWARE 1° Trimestre</p> <p>FOCUS ON GRAMMAR</p> <p>-Present simple - Present continuous -Past simple</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo ● LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media ● SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano ● WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Origins of the idea of computing ● What an Operating system is ● Linux-Mac Os-Windows 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue ● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia Ricercare e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale ● Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale ● Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale ● Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo ● Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.

<p>THE UK GEOGRAPHY AND HISTORY 1° Trimestre</p> <p>FOCUS ON GRAMMAR Past continuous Past simple vs past continuous</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo ● LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media ● SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano ● WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● The British isles ● A brief timeline 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue ● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale ● Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale ● Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale ● Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo ● Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.
<p>JOBS IN ACT Pentamestre FOCUS ON</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Software and web designer ● Software 	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del

<p>GRAMMAR Present perfect Past simple vs present perfect</p>	<p>descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media ● SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano ● WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 	<p>and web developer</p> <ul style="list-style-type: none"> ● the CV ● The cover letter ● 	<p>Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale ● Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale ● Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale anche per proporsi a candidarsi a ricoprire una posizione ● Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo ● Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.
<p>THE BRITISH INSTITUTIONS Pentamestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e 	<ul style="list-style-type: none"> ● The United Kingdom ● The Queen and her role ● The British Parliament 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo

	<p>di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media ● SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano ● WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 		<p>delle lingue</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale ● Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi di aspetti sociali e culturali ● Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione afferente la realtà storica e sociale ● Seguire conversazioni e discussione a carattere generale
<p>DATABASES Pentamestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo ● LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media ● SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano ● WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Using databases ● Relational Models ● Databases Management Systems 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue ● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali in microlingua ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale ● Comprendere e commentare testi scritti e orali

			<p>rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale ● Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo ● Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico e professionale Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.
<p>SAFETY-TECHNOLOGY Pentamestre</p> <p>FOCUS ON GRAMMAR</p> <p>Future tenses:will-going to- present continuous present simple</p> <p>affirmative interrogative and negative forms</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo ● LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità ● SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano ● WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Online dangers ● Safety in the workshop ● Workplace hazards ● Safety and the EU ● Viruses and Antiviruses 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue ● Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia legate alla rete. ● Ricercare e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale e inerenti la sicurezza in rete ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale ● Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva

			<p>interculturale</p> <ul style="list-style-type: none">● Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale● Comprendere l'importanza di un uso consapevole e sicuro della rete● Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico e professionale <p>Leggere, interpretare informazioni e procedure relative al web.</p>
--	--	--	---

Disciplina: Scienze motori e sportive

Docente: Prof.ssa Glielmi Miriana

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Percezione di sé	-Lo studente deve essere in grado di praticare attività motoria in modo consapevole ed autonomo progettando e seguendo programmi allenanti	-Il controllo della postura -Esercizi di prevenzione	-Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare le diverse capacità condizionali - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici proposti
Sviluppo funzionale	Lo studente deve essere consapevole dei diversi aspetti connessi al mondo sportivo	-Sport e salute -Sport e integrazione -Sport e disabilità -I rischi della sedentarietà	Osservare ed interpretare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
Sport e fair play	-Lo studente deve essere in grado di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play -Lo studente deve essere in grado di organizzare e	-Regole e codice gestuale dell'arbitraggio -Il codice etico e il fairplay	-Applicare e rispettare le regole -Accettare le decisioni arbitrali -Adattarsi alle diverse situazioni di gioco -Svolgere compiti di giuria e arbitraggio
	gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola		
Salute e benessere	-Lo studente deve essere in grado di assumere un corretto stile di vita lungo tutto l'arco della propria esistenza -Lo studente deve essere in grado di assumere comportamenti alimentari corretti	-I rischi per la salute e le dipendenze; il doping -Alimentazione e sport	-Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero -Organizzare la propria alimentazione in funzione della salute e dell'attività fisica svolta
Ambiente naturale e tecnologico	Lo studente deve essere in grado di integrare la tecnologia e lo sport	-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva- Strumenti tecnologici di supporto (GPS, tablet,	-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria -Utilizzare

		smarthphone ecc)	appropriatamente gli strumenti tecnologici
--	--	------------------	---

Nuclei Fondanti: U.D.	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Modulo n.1:</p> <p>TITOLO: IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA</p> <p>1) La figura di Cristo come modello perfetto di uomo 2) La verità del cristianesimo ed i falsi miti del mondo 3) L'autenticità storica e valoriale di Cristo</p> <p>Modulo n.2:</p> <p>TITOLO: LA SPERANZA</p> <p>1) La speranza alimento indispensabile della vita dell'uomo 2) La virtù dimenticata della speranza 3) La speranza nella storia 4) Fede e virtù teologali</p> <p>Modulo n.3:</p> <p>TITOLO: L'ETICA DEL LAVORO, TECNOLOGIA, UNIVERSO E AMBIENTE</p> <p>1) La pace del mondo e la pace divina 2) La difficoltà umana di progredire per il bene dei popoli 3) La libertà e le scelte dell'uomo 4) La Terra casa comune dell'uomo</p> <p>Modulo n.4:</p> <p>TITOLO: I DRAMMI ESISTENZIALI, LA LIBERTA' DELL'UOMO, LA FAMIGLIA</p> <p>1) Alcool, droga e vizi 2) La libertà schiava del vizio 3) La libertà nella postmodernità 4) La famiglia come luogo in cui crescere e fondare la propria identità</p>	<p>Conoscere alla luce delle encicliche consultate il linguaggio cristiano in merito al lavoro ed alla dignità umana; sapersi inserire nel mondo con una consapevolezza diversa della vita, improntata su valori autentici e non su falsi idoli; costruire un modello di società fondata sulla lealtà e trasparenza ai fini di consolidare rapporti proficui e sinceri tra uomini; comprendere la pericolosità del vizio e della dipendenza, valutare criticamente la scoperta tecnologica, la ricerca e il progresso in ragione dell'etica umana.</p>	<p>Saper comprendere l'apporto più che positivo del cristianesimo in rapporto alla civiltà umana dialogante con altre culture e religioni; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p>	<p>Rintracciare le figure significative di ogni tempo della religione cristiana; motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto libero e costruttivo, entrare nel complesso mondo della tecnica e della ricerca.</p>

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.ssa Caterina Biauchino

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune	Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico.	Conoscere il contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana, confrontandone gli aspetti significativi con le altre tradizioni culturali europee ed extraeuropee
Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra autori significativi	Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi di poetica e testi letterari.	Conoscere, attraverso lo studio degli autori più significativi, il percorso storico della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dell'Ottocento e del Novecento, operando collegamenti anche in prospettiva interculturale
Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica	Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo in un quadro di relazioni storiche e letterarie.	Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame	Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Saper contestualizzare e attualizzare le tematiche prese in esame
Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità.	Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato	Conoscere le caratteristiche strutturali e linguistiche delle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato	Saper produrre i contenuti con chiarezza e coesione, rielaborandoli autonomamente e utilizzando il lessico specifico della disciplina. Saper progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale	<p>Riconoscere nello svolgersi degli eventi le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.</p> <p>individuandone soggetti, cause ed effetti</p> <p>Leggere documenti storiografici, specificandone le diverse interpretazioni e ponendole a confronto.</p>	<p>Lezioni di raccordo: L'Italia e l'Europa tra 800 e 900</p> <p>L'Italia nell'età della Sinistra storica</p> <p>Liberali, Democratici, Socialisti</p> <p>L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo</p> <p>Lo scenario extra Europeo</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica</p> <p>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto</p>	<p>Rilevare le tensioni che attraversano il primo decennio del '900</p> <p>Collocare nel contesto storico di inizio del '900 la situazione dell'Italia</p> <p>Analizzare le cause della Prima guerra mondiale</p> <p>Ricostruire la complessa situazione politica scaturita dal conflitto mondiale</p> <p>Comprendere il significato dei "Quattordici punti" di Wilson e saper definire da un punto di vista geo-politico l'Europa dopo i trattati di pace</p> <p>Ricostruire a grandi linee le dinamiche fondamentali del processo rivoluzionario russo</p> <p>Individuare le ragioni della nascita dell'URSS</p>
L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale	<p>Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico.</p> <p>Comprendere i fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio, metterli in relazione sincronicamente e diacronicamente con altri eventi e far emergere le dinamiche che li hanno determinati</p>	<p>la crisi del 1929 e il New Deal.</p> <p>La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia</p> <p>La crisi di Weimar e il nazismo in Germania</p> <p>L'Unione Sovietica e lo Stalinismo</p> <p>Stati Uniti e Giappone tra le due guerre</p> <p>Fascismi e democrazie in Europa</p> <p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>Comprendere le motivazioni che porteranno nel dopoguerra ad una fase di profonda crisi economica</p> <p>Riconoscere le origini dell'ascesa del fascismo</p> <p>Individuare i fondamentali periodi nella storia del fascismo italiano</p> <p>Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler e le ragioni che hanno</p>

			<p>determinato il fallimento della repubblica di Weimar</p> <p>Comprendere caratteristiche e particolarità dei regimi totalitari</p> <p>Riconoscere la logica dell'aggressività della politica hitleriana e gli antecedenti politici che porteranno alla seconda guerra mondiale</p> <p>Delinare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei</p> <p>Ricostruire le dinamiche fondamentali e i caratteri specifici del conflitto</p> <p>Analizzare la complessità del fenomeno della resistenza;</p>
Il Mondo post- guerra	<p>Esporre con coerenza e precisione le conoscenze, in forma orale, scritta (schematica sintetica, argomentativa) utilizzando il lessico adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente</p>	<p>Il nuovo ordine internazionale</p> <p>Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica negli anni della guerra fredda</p> <p>L'Italia repubblicana</p> <p>Gli anni Quaranta e Cinquanta (sintesi)</p> <p>Dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta</p>	<p>Comprendere quali fossero i rapporti internazionali nel secondo dopoguerra</p> <p>Capire come si è evoluta la politica all'interno dei due "blocchi" est-ovest</p> <p>Capire le origini e il percorso che produrrà la decolonizzazione dei paesi dell'Africa</p> <p>Comprendere le trasformazioni storica che ha vissuto l'Italia dal dopoguerra ad oggi e quali problemi rimangono ancora irrisolti</p>

Disciplina: **GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA**

Docente: **Conte Angelo**

ITP: **Siani Annachiara**

Nuclei fondanti (Tempi di realizzazione) U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
L'organizzazione aziendale	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	Elencare i due caratteri fondanti per le definizioni di azienda Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma. Conoscere i principi della qualità totale.	Saper disegnare l'organigramma aziendale
Evoluzione dei modelli economici e principi base della microeconomia. La qualità e la sicurezza in azienda	Saper identificare i modelli economici e principi base della microeconomia	Conoscere l'evoluzione cronologica dei diversi modelli economici. Descrivere le caratteristiche delle curve di domanda/offerta Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione d'impresa.	Saper calcolare la domanda di mercato e quella congiunta. Saper determinare il prezzo d'equilibrio. Saper determinare gli elementi base della qualità e della sicurezza in una azienda.
La qualità e la sicurezza in azienda	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni	Determinazione della qualità del software. Misurazione del software Valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro Conoscere i riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro	Saper valutare la qualità di un software. Saper elaborare le principali misure di tutela. Saper valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro.
Principi, tecniche e project management nei progetti informatici e TLC	Competenze nel definire attività di gestione di progetti mediante metodologie di Project Management	Conoscenze dei processi aziendali e delle loro interazioni	Abilità nel comprendere e rappresentare le interdipendenze dei processi aziendali.

Disciplina: TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI E LABORATORIO

Docente: Conte Angelo

ITP: Siani Annachiara

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati	<p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti</p> <p>Individuare i benefici della distribuzione.</p> <p>Confrontare i sistemi centralizzati e i sistemi distribuiti.</p> <p>Saper classificare le applicazioni di rete.</p> <p>Navigare e validare un documento XML.</p>	<p>Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti.</p> <p>Comprendere il modello client server.</p> <p>Caratteristiche ed evoluzione del modello client server.</p> <p>Concetti di applicazione di rete.</p>	<p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete.</p> <p>Definire strutture dati in XML, JSON</p> <p>Scrivere e interpretare XML, JSON</p>
I socket e le comunicazioni con i protocolli TCP/UDP	<p>Effettuare connessioni utilizzando i protocolli TCP e UDP.</p> <p>Progettare applicazioni client server in java.</p> <p>Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket</p>	<p>Conoscere i protocolli di rete.</p> <p>Acquisire il modello di comunicazione in una network.</p> <p>Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket.</p> <p>Conoscere la comunicazione multicast.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket java</p>	<p>Realizzare server e client TCP in java.</p> <p>Realizzare un server multiplo in java.</p> <p>Realizzare una semplice chat in java</p>
Applicazioni lato server in PHP e AJAX	<p>Realizzare applicazioni client server in PHP con l'uso di socket</p> <p>Utilizzare AJAX con PHP</p> <p>Realizzare applicazioni web dinamiche che realizzino interazioni con le mappe di Google</p>	<p>Conoscere i file e l'upload in PHP.</p> <p>Conoscere la programmazione a oggetti nel PHP.</p> <p>Apprendere il ruolo del web server</p> <p>Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client server</p>	<p>Caricamento asincrono di documenti HTML in zone predefinite del documento stesso</p> <p>Simulazione di Google Suggest</p>

6. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI RECUPERO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PDM, le seguenti attività

6.1 Attività /Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa

Attività	Finalità	Discipline interessate
Progettazione e realizzazione Arnia	Inviare i dati vitali dell'arnia presso un data center per successive elaborazioni	Informatica Sistemi e Reti TPSIT
Olimpiadi di Italiano	Attività rivolta ad un gruppo selezionato di alunni potenziamento lingua italiana	Italiano
Campionati studenteschi	Svolgere attività sportive secondo le proprie attitudini psico-fisiche	Scienze motorie e sportive

6.2 Attività di recupero/potenziamento

Ambiente di apprendimento	Attività	Metodologie	Obiettivi prefissati	Obiettivi raggiunti
Pausa didattica relative a tutte le discipline	Lezioni Esercitazioni recupero mediante blocco didattico in orario curricolare; potenziamento	Esercitazione guidata Lavoro di gruppo Cooperative learning Lavoro individuale	Rafforzare le competenze disciplinari	Potenziamento Competenze disciplinari

6.3 Orientamento in uscita

Attività svolte	Tempi	Competenze conseguite	Ricadute formative
Orientamento "UniSa Orienta" tenuto da Università degli studi di Salerno Incontro con ITF Incontro co Esercito Italiano	Novembre/Marzo	Competenze orientative	Maggiore consapevolezza nella scelta universitaria

6.4 Uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione - quinto anno

Uscite didattiche	Visite guidate	Viaggi d'istruzione
Uscita didattica presso "Orientasud" Mostra d'Oltremare - Napoli Partecipazione all'evento "Tre giorni per la scuola" presso Città della Scienza – Napoli Uscita didattica per attività di orientamento presso UNISA		

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO,(PCTO):

ATTIVITA' NEL TRIENNIO

L'Alternanza Scuola Lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003 n. 53.

Successivamente il D. Lgs. 77/2005 definisce l'Alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il ruolo dell'Alternanza è stato poi confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010.

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 33 - 44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, negli Istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei Licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono rinominati "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nei Licei, non inferiore a 150 ore negli Istituti tecnici e non inferiore a 180 ore negli Istituti professionali, nel secondo biennio e quinto anno.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

I PCTO costituiscono una metodologia didattica innovativa, che intende ampliare il processo di **insegnamento – apprendimento** e fornire strumenti di **orientamento**.

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con il PCTO, si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci dell'apprendimento, si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, e si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo".

Le attività programmate nell'arco del triennio erano molteplici e diversificate, in linea con la normativa vigente e con quanto fissato dagli Organi Collegiali di Istituto che progettano tali attività.

Nel dettaglio i percorsi attuati e conclusi sono stati i seguenti:

TITOLO PERCORSO A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE	ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE CHIAVE RAGGIUNTE
A.S. 2021/22 Che impresa ragazzi Tot 37 ore	Informatica, diritto economia, organizzazione d'impresa	Civicamente s.r.l.	Potenziamento del capitale umano dei ragazzi e sviluppo della loro capacità auto imprenditoriale Competenze nella gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario Primo approccio con il mondo del lavoro Metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business model canvas)
A.S. 2021/22 Il valore della memoria Tot 4 ore	Storia, educazione civica	Sale scuola viaggi s.r.l.	Maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. Riflessione sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. Creazione di un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti
A.S. 2021/22 Formazione sulla sicurezza Tot 12 ore	Fisica, chimica, educazione civica, diritto	ASSTEAS	Riconoscimento dei pericoli nei luoghi di lavoro e competenze base per affrontarli in modo consapevole
A.S. 2022/23 Lo spettacolo dal vivo Teatro festival Tot 50 ore	Italiano, educazione civica,	Impresa simulata	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza alfabetico-funzionale, competenza in materia di cittadinanza
A.S. 2023/24 ORME – Fondazione della Comunità Salernitana Progetto di orientamento al lavoro: un vero e proprio supporto per definire obiettivi professionali e percorsi di carriera Tot. Ore 5	Storia, arte, orientamento al lavoro	Fondazione Salernitana Comunità	competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale competenza in materia di cittadinanza;
A.S. 2023/24 ORIENTASUD XXII EDIZIONE Il Salone dell'Orientamento Incontri di orientamento appuntamenti con esperti e coach per individuare le proprie potenzialità, focus sulle professioni del futuro. Tot. Ore 5	Orientamento	OrientaSud	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
A.S. 2023/24 XXII EDIZIONE DI 3 GIORNI PER LA SCUOLA 2023 Incontri, scambi di esperienze e buone pratiche per la scuola campana Tot. Ore 5	Educazione Civica		competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;

<p>A.S. 2023/24</p> <p>LA SCUOLE E LE ISTITUZIONI</p> <p>“INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DELLE FORZE ARMATE”</p> <p>Il protocollo di intesa tra il Ministero della Difesa e il Ministero dell’Istruzione e del Merito, si prefigge, l’altro, lo scopo di informare gli studenti sulle opportunità lavorative che le Forze Armate possono offrire.</p> <p>Tot. Ore 8</p>	<p>orientamento</p>	<p>Forze armate - esercito</p>	<p>competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>A.S. 2023/24</p> <p>IL VALORE DELLA MEMORIA</p> <p>Giornata della Memoria Giorno del Ricordo</p> <p>Tot. Ore 8</p>	<p>Storia, educazione civica</p>		<p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale competenza in materia di cittadinanza</p>
<p>A.S. 2023/24</p> <p>OrientIAMO IL FUTURO</p> <p>Ciclo di seminari destinati alle studentesse e agli studenti dell’ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania.</p> <p>Nell’ottica del lifelong learning (insegnamento permanente) e lifelong guidance (guida per la vita) il percorso prevede:</p> <p>un Ciclo di seminari destinati alle studentesse e agli studenti dell’ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania. I seminari hanno lo scopo di Orientare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.</p> <p>Tutti i seminari si svolgeranno on-line in orario curriculare, i partecipanti si collegheranno dalle proprie aule.</p> <p>Tot. Ore 20</p>	<p>Scienze chimiche, scienze della terra e dell’ambiente, fisica, scienze umane e sociali, biologia, human healthcare</p>	<p>EFT Campania</p>	<p>Opportunità di orientamento nell’ottica del lifelong learning e lifelong guidance competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>

La lista dei seminari in pag. successiva

Lista Seminari

- Le Biotecnologie Industriali affrontano le sfide della società contemporanea
Prof.ssa Angela Arciello (Dip. Scienze Chimiche)
- Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio. Analisi e tutela
Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza della terra, dell'ambiente e delle Risorse)
- Nuove frontiere della chimica «in silico»>>: molecole in movimento
Dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche)
- Perché CHAT-GPT non è intelligente
Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»)
- La chimica del riciclo: computer e RAEE come miniera d'oro
Dott. Roberto Esposito (Dip. di Scienze Chimiche)
- Una invenzione in cerca di un problema (T.H. Maiman, 1960)-La rivoluzione della luce Laser!
Prof. Salvatore Amoruso (Dip. di Fisica «E. Pancini»)
- Potere delle piattaforme e disinformazione? Prof.ssa Valeria Confortini (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale)
- Il futuro del calcolo nella meccanica quantistica
Prof. Francesco Tafuri- (Dip. di Fisica «E. Pancini»)
- AI generativa: profili etici - giuridici
Prof.ssa Roberta Montinaro (Dip. di Scienze Umane e Sociali. L'Orientale)
- Bioprinting, il futuro delle biotecnologie Prof.ssa Barbara Majello (Dip. di Biologia) Annachiora Scalzone Postdoc
Researcher (Istituto Italiano di Tecnologia Center for Advanced Biomaterials for Healthcare)

Per i dati di dettaglio si rimanda al Curriculum dello studente.

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*), ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come *criterio* per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

In particolare, l'educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Legge n.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, poiché la formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti ad essi coerenti devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti.

Per tale insegnamento trasversale è previsto uno specifico monte ore annuo non inferiore a 33.

In ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento a cui è affidato il compito di formulare la proposta di voto.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In ottemperanza alla suddetta normativa e sulla base del Piano d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica il Consiglio di classe ha realizzato la seguente Unità di Apprendimento, svolte durante il I trimestre e nel pentamestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Gli elementi valutativi sono espressi in decimi e le valutazioni vanno inviate al docente coordinatore dell'insegnamento.

SCHEDA U.D.A PER EDUCAZIONE CIVICA
a.s.: 2023/2024

DENOMINAZIONE: LA CITTADINANZA GLOBALE
CLASSE: VA **INDIRIZZO:** ITIS - INFORMATICA **PLESSO:** SAN GREGORIO MAGNO

Coordinatrice: prof.ssa Caterina Bianchini

PROGETTAZIONE: a.33 ore

Costituzione	n. 15
Sviluppo sostenibile	n. 10
Cittadinanza digitale	n. 8

COSTITUZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>COMPETENZE Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>STORIA: conoscere tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative: La nascita della Repubblica; Genesi della ripartizione dei poteri e loro funzionamento; Gli organi costituzionali (5 ore)</p> <p>RELIGIONE: Il Welfare State: aspetti e problemi; la partecipazione pubblica; la globalizzazione e i diversi volti di essa; La multiculturalità, lavoro dignitoso, pace, giustizia, istituzioni solide (3 ore)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Le radici della cittadinanza globale. Gli sport olimpici (3 ore)</p>	<p>• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dell'età liberale ad oggi • Riconoscere l'importanza dell'ambrosia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COMPETENZE Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>CONOSCENZE Matematica: L'Onu, i suoi organi, l'Agenda 2030: i rischi ambientali (4 ore)</p> <p>GPOI: La sicurezza ambientale all'interno delle aziende (3 ore)</p> <p>Inglese: The globalization (3 ore)</p>	<p>• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza delle funzioni delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Organizzarsi • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZE Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con consapevolezza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>CONOSCENZE TPSIT: Le principali forme di comunicazione in Rete Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause (4 ore)</p> <p>Sistemi e reti: Definizione e classificazione I principali reti informatiche: Rete di Internet digitale, phishing, cyberstalking. La cybersecurity (4 ore)</p>	<p>• Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Indagare attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali rischi informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>

DISCIPLINE COINVOLTE

NUCLEO COSTITUZIONE	DISCIPLINA	ORE
	STORIA	3
	SCIENZE MOTORIE	3
	RELIGIONE	3

NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE	DISCIPLINA	ORE
	MATEMATICA	4
	GPOI	3
	INGLESE	3

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	DISCIPLINA	ORE
	TPSIT	4
	SISTEMI E RETI	4
	Totale	33

Metodologia: Ricerca guidata

- Lavori fra classi
- Brainstorming
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Tutoring

- Cooperative learning
Materiali e Fonti:
<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo Costituzione Italiana - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Legge 29 maggio 2017 n.78 " Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" - Risorse digitali integrate: Internet, LIM , Slid Dipenta
MODALITÀ DI VERIFICA (TRIMESTRE E PENTAMESTRE):
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio. - Preparazione, produzione ed esposizione di laboratori didattici, volti a valutare le capacità di approfondimento, comprensione e giudizio degli studenti su argomenti disciplinari. - Realizzazione di specifici compiti svolti dagli stessi mediante le piattaforme di interazione. - Somministrazione di test a risposta multipla e aperta mediante specifiche applicazioni o funzioni presenti nelle piattaforme utilizzate. - Confronto e dibattito sugli argomenti di studio - Compito di realtà.
VALUTAZIONE
La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze

REPORT DELLE ATTIVITÀ SVOLTE		
COSTITUZIONE	DISCIPLINE	ORE
	STORIA	5
	SCIENZE MOTORIE	5
	RELIGIONE	5
		TOTALE 15 h
SVILUPPO SOSTENIBILE	DISCIPLINE	ORE
	MATEMATICA	4
	GPSI	Da completare
	INGLESE	3
		TOTALE 7h
CITTADINANZA DIGITALE	DISCIPLINE	ORE
	TPSII	Da completare
	SISTEMI E RETI	4
		TOTALE: 4h

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/2024

Obiettivi didattici trasversali

Per quanto riguarda la realizzazione di un percorso interdisciplinare il Consiglio di classe, visto il D.Lgs 62 2017, visto il DM n.37 del 18.01.19, visto il documento di sintesi elaborato dai Dipartimenti di Istituto riflettendo sulle proposte di lettura effettuate si ha adottato come idea guida la tematica La cittadinanza globale programmata nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica

I contenuti del suddetto percorso saranno inseriti nelle programmazioni disciplinari coinvolte nella realizzazione dell'UdA di educazione Civica.

Obiettivi didattici trasversali

- Riconoscere ed utilizzare dati, metodologie ed apparati concettuali specifici di vari ambiti disciplinari.
- Riconoscere ed utilizzare i diversi codici linguistici delle discipline coinvolte
- Rilevare relazioni e differenze tra dati conoscitivi e concetti.
- Esporre dati e concetti specifici elaborati dalle singole aree disciplinari coinvolte.
- Impegno produttivo e costante
- Sviluppare la cultura di team abituando lo studente al lavoro di gruppo
- Sviluppare un sapere unitario e multidisciplinare
- Perfezionare le abilità di studio per una costruzione della metodologia della ricerca.

10.PIANO DI ORIENTAMENTO

D.M 328 del 22/12/2022 - adozione delle Linee guida per l'orientamento

perché non accada che

“la vita è quello che ti capita mentre sei impegnato a fare altro”

John Lennon

1. PRESENTAZIONE

Una definizione istituzionale

L'orientamento a scuola *«L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile»* (Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti, 487/1997)

Un percorso di Istruzione Superiore innovativo, modulare, integrato

L'alunno al centro del processo formativo

MONOENNIO FINALE: orientamento verso l'Università e il mondo del lavoro, rinforzo del curriculum, certificazione finale del curriculum, preparazione ai test universitari.

“QUO VADIS? SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE”

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Orientare a scuola

Determinante è la consapevolezza che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

L'orientamento oggi è inteso come “azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica”. L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di “accompagnamento” dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

2. QUADRO DI INDIRIZZO DI ISTITUTO

OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE su cui si lavora per tutto il quinquennio

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE DI ORIENTAMENTO Classi Quinte

Quadro Europeo	Competenze	Finalità
ENTRECOMP	<p>Riconoscere le opportunità</p> <p>Autoconsapevolezza ed Autoefficacia</p> <p>Creatività</p> <p>Visione</p>	<p>Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni</p> <p>Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo. Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei</p> <p>Sviluppare idee creative e propositive: idee che possano affrontare le nuove sfide ma anche le già esistenti. Esplorare e sperimentare approcci innovativi. Combinare conoscenze e risorse per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Immaginare il futuro. Sviluppare una visione per trasformare le idee in azione. Visualizzate scenari futuri per orientare gli sforzi e le azioni</p>
RF CDC	<p>Valorizzare la dignità umana</p> <p>Conoscenza e Comprensione Critica del sé</p>	<p>Gli esseri umani hanno lo stesso valore e la stessa dignità, hanno diritto a un uguale rispetto, godono degli stessi diritti umani e delle libertà fondamentali e dovrebbero essere trattati di conseguenza. Tale convinzione presuppone che i diritti umani siano universali, inalienabili e indivisibili e che si applichino a tutti senza alcuna distinzione; offrano un insieme minimo di tutele essenziali per permettere agli esseri umani di vivere una vita dignitosa; rappresentino un fondamento essenziale per la libertà, l'uguaglianza, la giustizia e la pace nel mondo.</p> <p>L' auto-consapevolezza e la comprensione del sé sono essenziali per partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia.</p>
DIGCOMP2.2	<p>Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p>Articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno. Creare e aggiornare strategie di ricerca personale</p>

3. GLI OBIETTIVI

Le competenze dei cinque quadri europei definiscono i seguenti Obiettivi di Orientamento:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

DESCRITTORI COMPETENZE CLASSI QUINTE

- Identificare, Creare, Cogliere le opportunità
- Identificare i propri punti di forza
- Credere nelle proprie capacità
- Seguire le proprie aspirazioni
- Sviluppare Valore
- Essere Innovativi
- Sviluppare Idee
- Definire problemi
- Immaginare, pensare strategicamente, guide action
- Riconoscere che i diritti umani dovrebbero essere sempre promossi, rispettati e tutelati.
- Riconoscere che le libertà fondamentali dovrebbero essere sempre difese, tranne nel caso in cui rappresentino una minaccia o una violazione dei diritti umani altrui.
- Riconoscere che i diritti umani costituiscono il fondamento del vivere insieme in condizioni di parità, della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
- Comprensione che la propria visione del mondo e i propri presupposti e preconcetti sono contingenti e dipendono dai propri riferimenti culturali e dalle proprie esperienze che, a loro volta, influenzano le proprie percezioni, i propri giudizi e le proprie reazioni nei confronti degli altri.
- Consapevolezza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e delle proprie motivazioni, in particolare in contesti che implicano la comunicazione e la cooperazione con gli altri.

4. OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

Classi quinte
Potenziare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali
Potenziare le capacità comunicative e critiche
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Conoscere la formazione superiore
Conoscere il mondo del lavoro

CLASSI QUINTE: VERSO IL FUTURO

Titolo attività/Descrizione	Data inizio 18.12.23	Data fine 30.04.24	Ore erogate	Competenze associate (tra le otto competenze chiave Europee)	Ente/Università presso cui si svolge l'attività
Laboratorio STEM	18.12.23	30.04.24	4	Competenza Imprenditoriale Competenza digitale	I.I.S "Assteas"
Incontro con l'Esercito Italiano	18.12.23	30.04.24	3	Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza Digitale Competenza in materia di cittadinanza	Forze Armate
Compito autentico: la cittadinanza globale	18.12.23	30.04.24	4	Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza Digitale Competenza in materia di cittadinanza	I.I.S "Assteas"
Punto ti Informo e ti Ascolto a scuola-Star Bene Insieme	18.12.23	30.04.24	6	Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza Digitale Competenza in materia di cittadinanza	ASL
Analisi di diverse situazioni comunicative con individuazione degli elementi di comunicazione efficace	18.12.23	30.04.24	4	Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare	I.I.S "Assteas"
Incontro con ITS	18.12.23	30.04.24	3	Competenza Imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria	Scuola di Formazione Superiore
Progetto UnisaOrienta Experience: Educare alla scelta per il futuro	18.12.23	30.04.24	15	Competenza Imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria	Università UNISA
Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	18.12.23	30.04.24	4	Competenza Imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria	I.I.S "Assteas"

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

- La nota ministeriale prot.n.0000388 del 17/03/2020 considera il voto *“espressione di sintesi valutativa, fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate”*.
- L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”*
- L'art.1, comma 6, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Alla luce della normativa sopra riportata nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- il livello di competenze raggiunto nello sviluppo dei moduli di Educazione civica.

Inoltre:

- 1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento;
- 2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento.
- 3) **Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all'allegato A della OM n.55/22 marzo 2024.**

11.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali, l'attribuzione del credito avviene considerando, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

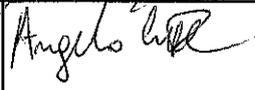
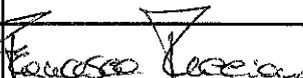
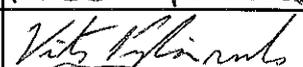
Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di attribuire il punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione tenendo conto:

- ✓ della media dei voti: se più o meno vicina ad uno dei due estremi della banda di oscillazione prevista;
- ✓ dell'interesse e dell'impegno profuso dall'alunno, inteso anche come partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (la prevalenza di giudizi positivi o negativi, giustifica, nonostante la media, l'attribuzione o meno di uno dei due estremi della banda);
- ✓ l'assiduità della frequenza scolastica.

**Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 10
Maggio 2024**

Il Consiglio di classe

Elenco docenti componenti il Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Cantalupo Giovanni	SISTEMI E RETI E LABORATORIO, INFORMATICA	
Conte Angelo	TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI E LABORATORIO, GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	
Glielmi Miriana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Laurino Giuseppe	LABORATORIO TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, LABORATORIO SISTEMI E RETI	
Muccione Francesca	SOSTEGNO	
Pagliarulo Vito	MATEMATICA	
Bianchino Caterina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
Raimondo Daniele	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	
Siani Annachiara	LABORATORIO INFORMATICA, LABORATORIO GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA	
Troisi Maria	LINGUA STRANIERA INGLESE	

Buccino, 10 Maggio 2024

ALLEGATI

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico parte dal principio che l'istituzione scolastica autonoma svolge e deve svolgere un ruolo centrale non solo nell'erogazione dell'istruzione e della formazione ma anche nella valutazione di ogni percorso di formazione extra curricolare (al di fuori del quadro orario), sia scolastico che extra scolastico, svolto dagli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata ad esplicitare il criterio o i criteri con cui riconosce valore formativo ai percorsi extracurricolari sostenuti dagli studenti, indipendentemente dal fatto che detti percorsi siano stati offerti dalla scuola o da enti esterni.

Ne consegue che nell'esplicitazione dei criteri debba definirsi anche l'unità di misura con cui poter valutare e riconoscere unitariamente percorsi e attestazioni acquisiti dagli alunni nella scuola e fuori della scuola.

L'unità di misura è il CFS "**credito formativo scolastico**", corrispondente ad una determinata quota oraria di impegno formativo: es. 1CFS = 10 ore di impegno formativo.

I Dipartimenti del Collegio dell'IIS Assteas individuano, ciascuno nella propria area culturale, titoli attestazioni ed esperienze riconoscibili come CFS e ne definiscono l'effettivo peso formativo assegnando ad essi una misura non superiore ai 2CFS.

Ciascuna esperienza extra quadro orario, interna o esterna all'istituzione scolastica, dovrà imprescindibilmente essere documentata con specifico riferimento a:

- a) contenuto analitico dell'attività svolta
- b) sede di svolgimento dell'attività
- c) durata
- d) valutazione analitica finale per livello di competenze

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

Indicatore	Descrizione
A	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
B	Assiduità e puntualità nella frequenza (assenze non superiori a 26 giorni)
C	Attestati comprovanti la partecipazione ad attività extra curricolari per 2cfs

Classi V

banda	M<6	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media		6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A B C	A B C	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B
massimo	8	10	11		12		14		15	
minimo	7	9	10		11		13		14	

GRIGLIA ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORAMENTO

Vo to	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assidui e regolari nella frequenza (assenze non superiori a 6 nel primo trimestre e non superiori a 12 nel pentamestre) ● autonomi e responsabili nell'impegno, ● costruttivi e propositivi nella partecipazione, ● corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, ● collaborativi e disponibili con i compagni, anche in riferimento alle modalità organizzative del <i>cooperative learning</i> verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 6 nel primo trimestre e non superiore a 12 nel pentamestre presenza ● di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, ● della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, ● del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, ● della correttezza nelle relazioni interpersonali, ● dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
8	<p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e diligente, tenuto conto in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 8 nel primo trimestre e non superiore a 16 nel pentamestre ● di un impegno di studio diligente ● di discrete capacità collaborative e relazionali ● di una buona partecipazione alla vita scolastica ● dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
7	<p>Il voto 7 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 12 nel primo trimestre e non superiore a 24 nel pentamestre ● abbiano dimostrato un impegno di studio adeguato ● abbiano manifestato discrete capacità collaborative e relazionali, e una accettabile partecipazione alla vita scolastica ● siano incorsi in <u>non più</u> di due ammonizioni scritte
6	<p>Il voto 6 è assegnato agli alunni che</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 15 nel primo trimestre e non superiore a 30 nel pentamestre ● abbiano manifestato un impegno di studio discontinuo ● abbiano avuto un comportamento collaborativo e relazionale poco corretto ● abbiano manifestato scarsa partecipazione alla vita scolastica ● siano incorsi in più di due ammonizioni scritte.

5	<p>Il voto inferiore al 6 sarà assegnato agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con la sospensione fino a 15 giorni e con l'<u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, 2. comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, 3. gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, e che, dopo
	<p>l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</p>
<p>Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze. Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8. Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore disciplinare relativo alle ammonizioni scritte e alle sanzioni disciplinari espulsive. Nel computo delle assenze non sono calcolati i giorni di malattia documentati e ogni altra assenza adeguatamente giustificata (tutto, trasferimento genitori etc, gravi situazioni familiari debitamente comprovate). Gli alunni che non presentino ammonizioni e richiami disciplinari ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto 7 e 6 vengono valutati dal consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari.</p>	

10.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
IND	DESCRITTORI	Giudizio	Pu nti	P. Ass.
IN DI CA TO RE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non suff.	3/2 /1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5	
e) scarsa organizzazione del testo	non suff.	3/2 /1		
IN DI CA TO RE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non suff.	3/2 /1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente	6/7	
	d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non suff.	3/2 /1		
IN DI CA TO RE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non suff.	3/2 /1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non suff.	3/2 /1		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA A				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici				
	a) comprende in modo completo e puntuale il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	ottimo	14	
	b) comprende in modo completo il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	buono	12/ 13	
	c) comprende in modo coerente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	discreto	10/ 11	
	d) comprende in modo sufficiente il senso complessivo del testo e coglie in maniera semplice ma chiara gli snodi tematici e stilistici.	sufficiente	8/9	
	e) comprende in modo superficiale il senso complessivo del testo e coglie parzialmente gli snodi tematici e stilistici.	mediocre	6/7	
	f) comprende in modo inadeguato il senso complessivo del testo e coglie in maniera limitata gli snodi tematici e stilistici.	non suff.	5/4	
	g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	grav. Insuff.	3/2 /1	
Interpretazione corretta e articolata del testo				
	a) interpreta in modo completo, corretto e scorrevole il testo nelle varie sfumature espressive	ottimo	14	
	b) interpreta in modo completo e curato il testo nelle varie sfumature espressive	buono	12/ 13	
	c) interpreta in modo appropriato il testo nelle varie sfumature espressive	discreto	10/ 11	
	d) interpreta in modo sufficiente il testo nelle varie sfumature espressive	sufficiente	8/9	
	e) interpreta in modo superficiale e disorganico il testo nelle varie sfumature espressive	mediocre	6/7	

f) interpreta in modo confuso e disomogeneo il testo nelle varie sfumature espressive	non suff.	5/4	
g) interpreta in modo scorretto e frammentario il testo nelle varie sfumature espressive	grav. Insuff.	3/2 /1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Se richiesta			
a) esauriente rispetto dei vincoli posti nella consegna	ottimo	12	
b) sicuro e pertinente rispetto dei vincoli posti nella consegna	buono	10/ 11	
c) sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	discreto	8/9	
d) parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	sufficiente	6/7	
e) limitato ed incerto rispetto dei vincoli posti nella consegna	non suff.	4/5	
f) carente rispetto dei vincoli posti nella consegna	grav. Insuff.	3/2 /1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
a) consapevole e completa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ottimo	12	
b) curata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	buono	10/ 11	
c) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente appropriata	discreto	8/9	
d) sommaria e talvolta imprecisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	sufficiente	6/7	
e) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa e frammentaria	non suff.	4/5	
f) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica scorretta ed impropria	Grav. Insuff.	3/2 /1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO RIPORTATO IN VENTESIMI CON OPPORTUNA PROPORZIONE			
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
IND.	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	P. ass.
INDICATOR E 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non suff.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
e) scarsa organizzazione del testo	non suff.	3/2/1		
INDICATOR E 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non suff.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente	6/7	
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non suff.	3/2/1		
INDICATOR E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non suff.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non suff.	3/2/1		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B.				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto				
a) Individua in modo approfondito e valido tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ottimo	14		
b) Individua in modo preciso e sicuro tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	buono	12/13		

c) Individua in modo corretto tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	discreto	10/11	
d) Individua in modo sufficiente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	sufficiente	8/9	
e) Individua in modo sommario e impreciso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	mediocre	6/7	
f) Individua in modo limitato e inadeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	non suff.	4/5	
g) Individua in modo insoddisfacente e confuso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	grav. insuff.	3/2/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
a) apprezzabile capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ottimo	14	
b) buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi attinenti	buono	12/13	
c) adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi attinenti	discreto	10/11	
d) sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi adeguati	sufficiente	8/9	
e) modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando non sempre adeguati connettivi	mediocre	6/7	
f) insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo improprio i connettivi	non suff.	4/5	
g) assenza di connettivi pertinenti nel percorso ragionativo	grav. Insuff.	3/2/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
a) sostiene l'argomentazione in modo fluido ed efficace con pertinenti e approfonditi riferimenti culturali	ottimo	12	
b) sostiene l'argomentazione in modo ampio e preciso con appropriati riferimenti culturali	buono	10/11	
c) sostiene l'argomentazione in modo sufficientemente articolato con riferimenti culturali	sufficiente	8/9	
d) sostiene l'argomentazione in modo poco articolato con qualche riferimento culturale	mediocre	6/7	
e) sostiene l'argomentazione in modo approssimativo con insufficienti riferimenti culturali	non suff.	4/5	
f) sostiene l'argomentazione in modo impreciso senza riferimenti culturali	grav. Insuff.	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO RIPORTATO IN VENTESIMI CON OPPORTUNA PROPORZIONE			
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
IN D.	DESCRITTORI	Giudizio	Pu nti	P. Ass.
IN DI C A T O R E 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non suff.	3/2 /1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
d) modesta organizzazione del testo	mediocre	4/5		
e) essenziale organizzazione del testo	non suff.	3/2 /1		
IN DI C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non suff.	3/2 /1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente	6/7	
d) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5		
e) presenza di difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e nella punteggiatura	non suff.	3/2 /1		
IN DI C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non suff.	3/2 /1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
e) insufficienti capacità di ragionamento e rielaborazione	non suff.	3/2 /1		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione				
	a) il testo è stato sviluppato in modo approfondito ed esauriente, coerente la formulazione del titolo, presente e curata la paragrafazione	ottimo	14	
	b) il testo è stato sviluppato in modo efficace e pienamente coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la paragrafazione	buono	12/ 13	
	c) il testo è stato sviluppato in modo coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la paragrafazione	discreto	10/ 11	
	d) il testo è stato sviluppato in modo sufficiente rispettando la formulazione del titolo	sufficiente	8/9	
	e) il testo è stato sviluppato in modo approssimativo non rispettando sempre la formulazione del titolo	mediocre	6/7	
	f) il testo è stato sviluppato in modo molto generico ed incerto non rispettando la formulazione del titolo	non suff.	4/5	
	g) il testo è stato sviluppato in modo frammentario non rispettando la formulazione del titolo	grav. insuff.	3/2 /1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione				
	a) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta armonico, efficace e ben organizzato	ottimo	14	
	b) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta efficace, ordinato e lineare	buono	12/ 13	
	c) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta scorrevole e ordinato	discreto	10/ 11	

d) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta sufficientemente ordinato e lineare	sufficiente	8/9	
e) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta essenziale e talvolta contorto	mediocre	6/7	
f) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta approssimativo e disorganico	non suff.	4/5	
g) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta confuso, non ordinato e lineare	grav. insuff.	3/2 /1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali			
a) le conoscenze e i riferimenti culturali presentano riflessioni fondate, critiche ed originali	ottimo	12	
b) le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ben articolati e critici	buono	10/ 11	
c) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è sufficiente	sufficiente	8/9	
d) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è mediocre	mediocre	6/7	
e) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali non è appropriata	non suff.	4/5	
f) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è manchevole e inadeguata	grav. insuff.	3/2 /1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO RIPORTATO IN VENTESIMI CON OPPORTUNA PROPORZIONE			
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – Sistemi e Reti

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studio	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	4	
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente	3	
	Risponde alle richieste in modo essenziale	2	
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle informazioni, metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Riorganizza in forma personale i contenuti secondo un criterio di astrazione logico-deduttivo.	6	
	Riorganizza ed elabora i dati e i concetti da cui sa trarre deduzioni logiche	5	
	Coglie il significato essenziale delle informazioni	4	
	Confonde i concetti fondamentali	3	
	Non sa cogliere il significato essenziale delle informazioni	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Organizza gli argomenti in modo esauriente e completo	6	
	Organizza gli argomenti in modo esauriente	5	
	Organizza gli argomenti in modo essenziale	4	
	Non organizza se non sommariamente gli argomenti più significativi	3	
	Non organizza gli argomenti	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto con capacità di sintesi	4	
	Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto	3	
	Usa un linguaggio tecnico non sempre pertinente	2	
	Usa un linguaggio tecnico non sempre corretto.	1	
Punteggio totale della prova			

10.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10.5 GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

CRITERI	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali
----------------	---

ABILITA'

CRITERI	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi, delle regole formali e informali della civile.
----------------	--

ATTEGGIAMENTI

CRITERI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Utilizzare in modo critico e consapevole le informazioni messe a disposizione dalla rete.
----------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Vot o 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Vot o 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Livello /Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

10.6 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

SIMULAZIONI I PROVA

SIMULAZIONI II PROVA

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha previsto di svolgere una simulazione specifica in data

Simulazione 1° prova: 30 Maggio 2024

Simulazione 2° prova 28 Maggio 2024

Simulazione del colloquio: dal 3 al 8 Giugno 2024

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

PROVA INVALSI :Italiano, Matematica, Inglese

Italiano: 07/03/2024

Matematica: 08/03/2024

Inglese: 09/03/2024

Allegati

RELAZIONI FINALI

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI ANALITICAMENTE – TESTI e MATERIALI /Strumenti ADOTTATI